

REGIONE
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO **TERRITORIO AMBIENTE**

SERVIZIO **POLITICA ENERGETICA e RISORSE DEL TERRITORIO - DPC025**

UFFICIO **RISORSE ESTRATTIVE DEL TERRITORIO**

Oggetto: L.R. 54/1983 s.m.i. Cava di gesso in Località "Ripari" nel Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore (PE)
Richiedente: ETEX BUILDING PERFORMANCE SpA
Autorizzazione proroga alla coltivazione della cava

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTE:

- la Legge Regionale del 26/07/1983 n. 54 s.m.i. "Disciplina generale per la coltivazione delle cave e torbiere nella Regione Abruzzo";
- la L. 7/8/1990 n. 241 s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo";

RICHIAMATE le precedenti Autorizzazioni:

- Decreto Regionale n. DPRG1645 del 19/09/1985 di autorizzazione all'apertura di una cava di ghiaia in Località "Ripari" nel Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore (PE), distinta in Catasto terreni al Foglio di mappa n° 21, Particelle n° 221-274-275, rilasciato alla Ditta SAMA SpA;
- Determinazione dirigenziale n. DI8/23 del 29/03/2011 di proroga alla coltivazione della cava, fino al 25/10/2023;
- Determinazione dirigenziale n. DPC023/39 del 13/09/2016 di subingresso e contestuale proroga da SAMA SpA a Italcementi SpA;
- Determinazione dirigenziale n. DPC025/386 del 25/10/2019 di subingresso a favore di Itai Real Estate Srl;
- Determinazione dirigenziale n. DPC025/57 del 28/02/2020 di subingresso a favore di Etex Building Performance SpA;

ACQUISITA agli atti regionali con Prot. 434457 in data 24/10/2023, la nota PEC dell'attuale Ditta esercente Etex Building Performance SpA [in seguito: Ditta] - P.IVA 01248350686, sede legale in via G. Leopardi 2, Milano, con la quale richiede la proroga alla coltivazione della cava di cui alla richiamata Autorizzazione n. DPC023/39 del 2016;

VERIFICATI:

- gli elaborati progettuali trasmessi in allegato con la richiamata istanza;
- le ulteriori due note inviate a mezzo PEC in data 19/02/2024 - Prot. 006573/24 (Titolo di disponibilità terreni) e 21/02/2024 - Prot. 0070069/24 (Relazione tecnica asseverata, e documentazione attestante la vigenza della polizza);

- il Rogito registrato a Pescara il 30/12/2019 al n.13056, con cui la Ditta ha attestato la proprietà sui terreni della cava in Località "Ripari" nel Comune di S. Valentino in A.C., distinti in Catasto terreni al Foglio di mappa n° 21, Particelle n° 221-274-275;
- l'iscrizione alla "White List" della Ditta istante nell'elenco degli esercenti presso la Prefettura di Milano;
- l'Autorizzazione Paesaggistica n. 07 rilasciata il 07/03/2025 dal Comune di S. Valentino in Abruzzo Citeriore e acquisita agli atti regionali con Prot. n.97572/25 in data 11/03/2025;

PRESO ATTO che il mancato rispetto del cronoprogramma della coltivazione, previsto nel progetto iniziale, e conseguente richiesta di proroga, è da ricondurre "*al periodo di crisi economica che sta attanagliando l'intero sistema produttivo locale ed internazionale...*" così esposto nella relazione tecnica allegata all'istanza e firmata da Tecnico professionista incaricato dalla Ditta;

VISTA la relazione Prog. reg. n.7023 del 13/06/2024 con la quale il responsabile dell'istruttoria tecnica dell'Ufficio Risorse Estrattive conferma l'insussistenza di motivi ostativi al rilascio della proroga di anni 5, ovvero fino al 22/10/2028 per una cubatura residua di 116.000 mc, a condizione che nulla cambi rispetto al progetto approvato e sia mantenuta in essere la polizza fideiussoria di € 150.000,00 fino allo svincolo da parte del Beneficiario;

RITENUTO, per quanto sopra rappresentato, rilasciare l'autorizzazione alla proroga dei termini per la coltivazione ed il ripristino ambientale della cava di gesso in località "Ripari" nel Comune di S. Valentino in A. C. (PE), alla Ditta istante Etex Building Performance SpA;

RITENUTO, pertanto, di poter esprimere parere favorevole sulla legittimità del presente atto;

RICHIAMATA la L.R. 77/1999 s.m.i. "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

D E T E R M I N A

sulla base di quanto espresso in narrativa, che qui si intende interamente riportato,

- A.** di autorizzare la Ditta Etex Building Performance SpA - P. IVA 01248350686, con sede legale in via G. Leopardi 2, Milano, alla proroga di anni 5 (cinque) ovvero fino al 22/10/2028, dei termini per l'ultimazione dei lavori la coltivazione della cava di ghiaia in località "Ripari" nel Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore (PE), distinta in Catasto terreni al Foglio di mappa n° 21, Particelle n° 221-274-275;
- B.** di precisare che la Ditta Etex Building Performance SpA dovrà attenersi alle condizioni già disposte con la Determinazione Dirigenziale DPC023/39 del 13/09/2016 in conformità al progetto originario, nonché alle seguenti ulteriori prescrizioni:
1. L'area in coltivazione, di cui la Impresa ha dichiarato la piena disponibilità per tutto il periodo di proroga richiesto, deve essere condotta nel rispetto delle vigenti norme in materia mineraria, ambientale, di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro;
 2. I lavori devono essere condotti in conformità al cronoprogramma di coltivazione e ripristino ambientale allegato all'istanza di proroga, a partire dallo stato dei luoghi descritto per l'annualità 2024 fino al completamento della cubatura residua di 116.000 mc in 5 anni;
 3. L'Impresa verificherà annualmente, e a proprie spese, il rispetto del citato cronoprogramma, comunicando con almeno 15 giorni di preavviso al competente Servizio regionale per le Risorse estrattive e al Comune, sia le risultanze asseverate dal Tecnico esecutore, sia le date di verifica mediante sopralluogo congiunto;

4. Al termine dell'attività di coltivazione della cava e dei lavori di ripristino, la Ditta dovrà trasmettere al competente Servizio regionale, al Comune e all'Autorità competente per la Vigilanza e Controllo sulle cave, una dettagliata Perizia asseverata su quanto realizzato, sottoscritta dalla Ditta e dal Direttore dei Lavori e corredata di tutta la certificazione atta a dimostrare il completo e corretto ripristino ambientale dell'area oggetto dell'intervento estrattivo in conformità al progetto depositato;
5. Il completamento del ripristino ambientale secondo le previsioni progettuali e le relative prescrizioni, sarà accertato a seguito di sopralluogo al quale saranno presenti il titolare della Ditta, il Direttore dei Lavori, i rappresentanti del Comune, dell'Ufficio Risorse Estrattive del Territorio e dell'Autorità competente per la Vigilanza e Controllo. A seguito di apposita relazione a cura dell'Autorità competente per la Vigilanza e Controllo sulle cave, il competente Servizio regionale provvederà al rilascio del provvedimento conclusivo di chiusura della cava e contestuale svincolo della polizza fideiussoria. Nel caso in cui, trascorso il termine autorizzativo, non risultino eseguiti gli interventi di ripristino ambientale, il Servizio regionale competente avvierà il procedimento di escussione della polizza, secondo quanto disposto all'art. 29 della L.R. 54/1983 s.m.i.;
6. L'efficacia della polizza fideiussoria n. PT0609901 emessa dalla compagnia ATRADIUS a garanzia del ripristino ambientale dell'area di cava per € 150.000,00, deve essere mantenuta fino al provvedimento di svincolo che sarà emanato a seguito dell'esito positivo del richiamato accertamento finale da parte dell'Ufficio regionale Risorse Estrattive;

C. di disporre:

1. la pubblicazione, del presente Provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito istituzionale regionale alla Sezione "Amministrazione Trasparente";
2. la trasmissione via PEC del presente provvedimento:
 - all'Impresa interessata, per opportuna notifica;
 - al Gruppo Carabinieri Forestale di Pescara;
 - all'Amministrazione comunale di San Valentino in Abruzzo Citeriore (PE);
 - all'ARPA Abruzzo;

D. di dare atto che, contro il presente provvedimento, come prevede l'art. 3, comma 4 della Legge 7 agosto 90 n. 241 s.m.i., è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT) o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla data di cui sopra.

L'istruttore tecnico
Nicolangelo ZIZZI

Il Responsabile dell'Ufficio
Giovanni CANTONE

Firme autografe omesse ai sensi del D.Lgs 39/93

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO